

Riunione CEM. 15.02.2006

XV – SEGUIRE PER TESTIMONIARE. Spirito-Testimonianza-Carità

Il Cristianesimo sistema di testimonianze

At 1, 4-9

Mt 11, 25-30

- Il Padre testimonia il Figlio
- Il Figlio testimonia il Padre
- Lo Spirito consente ai Cristiani di testimoniare direttamente il Figlio e – per mezzo suo – il Padre (Chiesa)

Rm 8, 12-18

Lo Spirito rivela il Figlio

«Certamente le parole valgono meno delle opere: dice un vecchio proverbio che le parole volano e le opere trascinano. Però non si deve pensare – come alcuni pretendono – che la testimonianza cristiana sia fatta di sole opere. Gesù ha dato ai suoi testimoni due regole che si completano a vicenda; la prima riguarda la testimonianza delle opere e suona così: “Risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone, e rendano gloria al Padre che è nei cieli” (Mt 5, 16); la seconda riguarda la testimonianza della parola e si esprime nel comando: “Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura” (Mc 16, 15)».

Recuperare la memoria dell'opera dello Spirito in noi → *Fede*
→ *Carità*

Testimoniare è soffrire

«I caratteri dominanti della testimonianza cristiana sono l'insicurezza del risultato e la sofferenza del testimone. Quanto all'insicurezza, non si può dimenticare che neppure la testimonianza di Gesù fu accolta da tutti; anzi, i più la rifiutarono. Quanto alla sofferenza, è chiaro che la testimonianza di Gesù terminò quando poté dire, tra gli spasimi della morte imminente: “Tutto è compiuto” (Gv 19, 30), la mia testimonianza, Padre, è ora completa.

Non si aspetti, il discepolo, di avere una sorte diversa da quella del suo Maestro. Anche la testimonianza del cristiano, per quanto convinta e fervorosa possa essere, sarà spesso rifiutata e derisa: questo però non ha importanza. Nel giorno del giudizio, Dio non domanderà se siamo stati accettati e creduti: questo semmai lo domanderà a che doveva ascoltare e credere; a noi sarà domandato se abbiamo dato la testimonianza che ci era richiesta e se l'abbiamo data con lealtà e impegno».

Ef 3, 14-19

*Per te, che vuol dire “essere potentemente rafforzato dal suo Spirito nell'uomo interiore”?
che esperienza ne hai?*

Il Discepolo del Signore

Liturgia propria di San Claudio La Colombière (oggi)

Discorso del Card. Ratzinger al IX Meeting per l'amicizia tra i popoli